

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007
Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2007

Regione: Liguria

Titolo del progetto: Programma regionale di screening per il cancro della cervice uterina

Referente: Luigina Bonelli, Gabriella Paoli

Relazione

1. Descrizione sintetica delle attività svolte e/o in corso di svolgimento

Il Programma regionale di screening per il cancro della cervice uterina in Liguria approvato dall'ONS nel gennaio 2006 ha come base di partenza un progetto relativo alla promozione della qualità del pap test e approvato e finanziato dalla Regione Liguria con il FSR 2004 (DGR 1297 del 16/11/2004). Tra i suoi obiettivi il progetto prevede a) la definizione di linee guida regionali condivise tra tutte le strutture pubbliche di Anatomia Patologica e di Ginecologia Liguri e di manuali operativi per le procedure di laboratorio e cliniche; b) la costituzione di un registro regionale dei Pap test attraverso l'utilizzazione di un software comune che consenta anche la registrazione delle informazioni relative ai controlli di qualità effettuati.

Il registro rappresenta la base su cui attivare un programma di screening organizzato mirato essenzialmente al recupero della fascia di donne che abitualmente non effettuano il test, lo effettuano ad intervalli irregolari o presso strutture che non partecipano al programma di garanzia di qualità regionale.

Nel corso del 2007, sulla base dei contenuti del manuale è stato sviluppato e testato il software per l'attivazione del registro regionale dei pap test che consentirà di registrare oltre ai risultati dei test per singola utente anche le informazioni relative ai controlli di qualità effettuati (valutazione dello screening spontaneo). E' stata inoltre sviluppata la parte di Software relativa alla gestione della colposcopia.

Per favorire l'acquisizione più ampia possibile di informazioni il registro sarà aperto ai privati che accetteranno di applicare i controlli di qualità previsti dal progetto.

2. Specificazione delle attività non avviate o non completate entro le date di fine previste dal cronoprogramma e relative motivazioni

Non sono state attivate le seguenti fasi:

- a. controlli inter ed intralaboratorio per le UO di Anatomia Patologica

L'attivazione dei controlli di qualità è subordinata alla disponibilità economica, il progetto era stato finanziato con il FSR 2004 (DGR 1297 del 16/11/2004) ma, a tutt'oggi, i fondi non sono stati liquidati.

b. Inizio della registrazione dei pap test presso le UO di Anatomia Patologica e dei controlli di qualità. La validazione del software è avvenuta a fine 2007.

3. Specificazione delle attività e/o traguardi eliminati o modificati rispetto a quelli indicati nel cronoprogramma iniziale e relative motivazioni

4. Punti di forza e criticità nella realizzazione del piano

Punti di forza: l'agreement degli anatomo patologi e ginecologi sulle linee comportamentali per cui esiste un unico protocollo regionale al quale tutti si atterranno.

Criticità: Le attività previste per la garanzia di qualità sono subordinate alla disponibilità dei fondi FSR 2004 specifici per il progetto e che non sono stati a tutt'oggi liquidati neppure in parte.

Nonostante gli screening siano parte integrante dei LEA e come tali siano un obbligo assistenziale, il Piano di rientro imposto alla Regione Liguria ha indotto tagli pesanti nelle risorse economiche assegnate alle Aziende e la forte carenza di risorse umane a livello regionale non hanno causato modifiche sostanziali a quanto già in corso (screening mammografico) ma hanno di fatto rallentato l'avvio di nuove attività.

Nel 2008 si interesserà al problema l'Agenzia Sanitaria Regionale istituita con legge regionali n. 41 del 7 dicembre 2006 (Riordino del Servizio Sanitario Regionale).

5. Ogni altro elemento utile all'analisi e interpretazione dello stato dell'arte del piano.